



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2014**

- a -

OGGETTO: PROPOSTA N. 21 DEL 1 LUGLIO 2014 - DEFINIZIONE NUOVO CICLO DEI RIFIUTI, EVOLUZIONE IMPIANTISTICA FINALIZZATA AL RECUPERO E ALLA VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI E LINEE DI INDIRIZZO AD A.M.I.U. GENOVA S.P.A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 24 gennaio 2006 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno, disatteso per quanto riguarda il dispositivo stesso;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire entro 3 mesi in apposita riunione di Commissione Consiliare e di Consiglio Comunale le motivazioni circa la non avvenuta completa attuazione della citata delibera.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

ALLEGATI:



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 24 GENNAIO 2006**

- b -

OGGETTO: Proposta n. 133/2005 del 23/12/2005 – Adozione di una variante al Piano Urbanistico Comunale, ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale 4 settembre 1997 n. 36, finalizzata alla riorganizzazione della logistica di AMIU e di A.S.TER. e alla collegata riconversione delle aree suscettibili di dismissione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 719/2004 del 29 luglio 2004 è stato approvato un protocollo d'intesa tra Comune di Genova, A.M.I.U. S.p.A. ed A.S.Ter. finalizzato alla riqualificazione dell'area di Volpara;
- che con atto n. 133 del 23 dicembre 2005, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio l'adozione di una variante al Piano Urbanistico Comunale, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4 settembre 1997 n. 36, finalizzata alla riorganizzazione della logistica di A.M.I.U. e di Aster e alla collegata riconversione delle aree suscettibili di dismissione;

CONSIDERATO:

- che lo scopo prioritario della suddetta variante, oltre alla riorganizzazione sul territorio della logistica di A.M.I.U. e ASTER, è l'alleggerimento delle funzioni concentrate nella Volpara che assieme alla presenza di altri fattori problematici – a partire dall'attraversamento autostradale – determina una situazione di evidente criticità nell'area, ancorchè recentemente alleviata dalla realizzazione di nuovi servizi di carattere sportivo realizzati dal Comune;
- che il mantenimento di funzioni scarsamente compatibili nell'area di Volpara consoliderebbe l'indirizzo che in passato ha portato a concentrare nella vallata diverse servitù della città, mantenendo una situazione di commistione tra funzioni diverse e tra loro incompatibili, in relazione alla presenza di residenze nelle vicinanze;

- che l'elemento di maggiore criticità sotto il profilo della compatibilità ambientale ed insediativa è rappresentato dal digestore dei fanghi del depuratore di Punta Vagno, attualmente collocato proprio alla Volpara, come ricordato dalla Delibera in oggetto;
- che la conferma dell'impianto nell'attuale sito confliggerebbe con gli indirizzi dell'Amministrazione che ha posto la riqualificazione della val Bisagno fra i suoi obiettivi strategici;
- che la dislocazione in altra area del di gestore creerebbe le condizioni per il trasferimento di tutte le residue attività ed installazioni di AMIU presenti in Volpara e potrà accogliere anche altre servitù urbane minori di interesse del Comune;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a predisporre, nel più breve tempo possibile e coerentemente con quanto espresso in Delibera una nuova variante al P.U.C., finalizzata all'individuazione di un sito idoneo alla realizzazione del nuovo digestore dei fanghi e funzionale al trasferimento di tutte le residue attività ed installazioni di AMIU presenti in Volpara ed, eventualmente, accogliere anche altre servitù urbane minori di interesse del Comune.

Proponenti: Farello, Lecce (D.S.).

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Adorno, Barbieri, Basso, Biggi, Biggio, Brignolo, Burlando, Casagrande, Dagnino, Delpino, Duglio, Farello, Fedrazzoni, Franco, Frega, Guastavino, Lavagetto, Lecce, Maggi, Molino, Morettini, Nacini, Pasero, Pilu, Poselli, Striano, Vacalebre, Bernabò Brea, Castellaneta, Cecconi, Costa, Della Bianca, Garbarino, Grillo, Murolo, Pizio, Rosso, in numero di 37.

Esito della votazione: approvato con 27 voti favorevoli; n. 10 astenuti (Castellaneta; A.N.: Bernabò Brea, Murolo; F.I.: Cecconi, Costa, Della Bianca, Garbarino, Grillo, Pizio, Rosso).